



S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA

Servizio SC ASSISTENZA FARMACEUTICA

Dirigente responsabile del procedimento:

dott. Stefano Palcic tel. 040 3995978

E mail: assistenza.farmaceutica@asugi.sanita.fvg.it

Alle Strutture Dipendenti ed Accreditate
Ai Medici di Medicina Generale
Ai Medici Ospedalieri

Oggetto: terapie domiciliari COVID-19

Si trasmette in allegato la linea guida del Ministero della Salute che fornisce le indicazioni per la presa in carico dei pazienti in isolamento domiciliare. Nel documento si ricorda come i Medici di Medicina Generale (MMG) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS), grazie alla presenza capillare nel territorio e alla conoscenza diretta della propria popolazione di assistiti, sia in termini sanitari che in termini sociali, devono giocare, in stretta collaborazione con il personale delle USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale) e con eventuali unità di assistenza presenti sul territorio, un ruolo cruciale nell'ambito della gestione assistenziale dei malati COVID-19.

Il documento, recuperabile al link sottoriportato è preciso nella definizione di gravità della malattia e le raccomandazioni sull'impiego dei farmaci vanno sempre riferite a quale preciso quadro clinico applicarle.
<https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2020&codLeg=77456&parte=1%20&serie=null>

Dallo scoppio a febbraio della pandemia, ci sono state numerose iniziative volte ad appurare il ruolo di trattamenti farmacologici di possibile efficacia nel contenimento della COVID-19. Le raccomandazioni si basano pertanto sui risultati degli studi pubblicati ad oggi e potranno evolvere a seguito di nuove pubblicazioni e dati raccolti.

RACCOMANDAZIONI SULLE TERAPIE FARMACOLOGICHE

Ci si limita a sottolineare, per la parte di competenza di questo Servizio, soltanto i principi farmacologici che sotto-intendono il trattamento domiciliare della COVID-19.

IDROSSICLOROCHINA

Non va utilizzata l'idrossiclorochina la cui efficacia non è stata confermata in nessuno degli studi clinici controllati fino ad ora condotti; è tramontata qualsiasi ipotesi di efficacia sia in termine di prevenzione che di trattamento della malattia.

EPARINE

Vanno utilizzate **solo** nei soggetti immobilizzati per l'infezione in atto a scopo profilattico, tenendo conto dell'assetto coagulativo di partenza del paziente.

ANTIBIOTICI

Il loro eventuale uso è da riservare **solo** in presenza di sintomatologia febbrale persistente per oltre 72 ore o ogni qualvolta in cui il quadro clinico ponga il fondato sospetto di una sovrapposizione batterica, o, infine, quando l'infezione batterica è dimostrata da un esame microbiologico. Non ci sono evidenze a sostegno dell'utilizzo dei macrolidi, inseguendo un loro possibile effetto antiinfiammatorio. Viceversa la loro natura batteriostatica, nonché lo spettro orientato alla copertura di microrganismi intracellulari, difficilmente rinvenibili nelle polmoniti batteriche dell'anziano, lo pongono come farmaco di seconda scelta dopo le betalattamine.

CORTICOSTEROIDI

Raccomandati nei soggetti con malattia COVID-19 grave che necessitano di supplementazione di ossigeno. L'impiego di tali farmaci a domicilio può essere considerato **solo** in quei pazienti il cui quadro clinico non migliora entro le 72 ore, in presenza di un peggioramento dei parametri pulsossimetrici che richieda l'ossigenoterapia con i dosaggi ed i tempi per i quali si è dimostrata una riduzione della mortalità (es desametasone 6 mg per un massimo di 10 giorni). Eventuali altri corticosteroidi dovrebbero essere utilizzati a dosaggi equivalenti quali: metilprednisolone 32 mg, prednisone: 40 mg, e idrocortisone: 160 mg.

VITAMINE ED INTEGRATORI

In assenza di carenza documentata, non vanno supplementati vitamine ed integratori (vitamina D, vitamina C, lattoferrina, quercitina), in quanto l'efficacia della supplementazione in assenza di carenza, non è stata mai documentata in studi di minima validità metodologica. Il Ministero precisa che *"non esistono, ad oggi, evidenze solide e incontrovertibili di efficacia di supplementi vitaminici e integratori alimentari (ad esempio vitamine, inclusa vitamina D, lattoferrina, quercitina), il cui utilizzo per questa indicazione non è, quindi, raccomandato"*.

RACCOMANDAZIONI GENERALI

- Il **paracetamolo** rimane il farmaco sintomatologico di scelta.
- Non vanno modificate le terapie in atto per altre patologie in quanto si rischierebbe di provocare aggravamenti di condizioni preesistenti.
- Non somministrare farmaci mediante aerosol se in isolamento con altri conviventi per il rischio di diffusione del virus nell'ambiente.
- E' importante mantenere appropriata idratazione e nutrizione.
- Va fatta la misurazione periodica della saturazione dell'ossigeno.

Per un'approfondita disanima degli aspetti sui farmaci si rimanda al sito AIFA raggiungibile al link <https://www.aifa.gov.it/aggiornamento-sui-farmaci-utilizzabili-per-il-trattamento-della-malattia-covid19>

Nel ricordare che la Scrivente Struttura è a disposizione per eventuali chiarimenti necessari (tel. 0403995978, 0403994557), si porgono i migliori saluti.

Il Dirigente referente
della Farmaceutica territoriale
dott. Stefano PALCIC
-atto firmato-

Il Responsabile
della SC Assistenza Farmaceutica
dott. Paolo SCHINCARIOL
-atto firmato-